

**ALLEGATO 5**  
**MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE**  
**RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI DI CUI AGLI ARTT. 13 E 23**

<b>SEZIONE</b>	<b>DENOMINAZIONE SEZIONE</b>
A	SEZIONI A1 e A2 - INFORMAZIONI GENERALI
B	SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITÀ MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA n)
C	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)
D	INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO
E	PLANIMETRIA
F	DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO
G	INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE
H	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1
I	INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE
L	INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO
M	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO
N	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H



## SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della Società	APULIA LOGISTICS S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	APULIA LOGISTICS S.r.l. Deposito Prodotti Fitofarmaci e collettame vario
Regione	Puglia
Provincia	Bari
Comune	Bari
Indirizzo	Contrada Tesoro, 15
CAP	70123
Telefono	080.214.54.54
Fax	-
Indirizzo PEC	<a href="mailto:apulialogistics@registerpec.it">apulialogistics@registerpec.it</a>

### SEDE LEGALE ( se diversa da quanto sopra)

Regione	
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
CAP	
Telefono	
Fax	
Indirizzo PEC	

	Nome	Cognome
Gestore	Massimo	Tavolaro
Portavoce		



## SEZIONE A.2 INFORMAZIONI GENERALI

### 1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale	TVLMSM71C30A662Y
Indirizzo del Gestore	
Via	Via Giuseppe Volpe Palese, 25
CAP	70128
Comune	Bari
Provincia	Bari

Qualifica	Amministratore Unico
Data di nascita	30 / 03 / 1971
Luogo di nascita	Bari
Nazionalità	Italiana

### 2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

(solo se diverso dal Gestore dello Stabilimento)

Nome	Cognome

Indirizzo del Responsabile dello Stabilimento	
Via	
CAP	
Comune	
Provincia	

Qualifica	
-----------	--

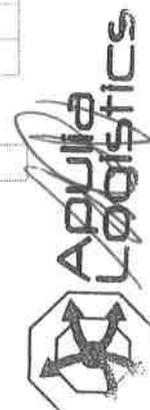
### 3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

(solo se diverso dal Responsabile dello Stabilimento)

Nome	Cognome

Indirizzo del Portavoce	
Via	
CAP	
Comune	
Provincia	

Qualifica	
-----------	--



#### 4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento è già soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(\*)

<b>Codice Identificativo</b>	<b>I</b>	<b>T</b>	<b>\</b>	<b>N</b>	<b>R</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

(\*) Il codice univoco identificativo del MATTM è individuabile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente alla pagina web relativa ai rischi industriali.

«nuovo stabilimento», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:

La Notifica viene presentata da uno stabilimento che avvia le attività o che è costruito il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data;

La Notifica viene presentata da un sito di attività che rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2012/18/UE il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un incremento/cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose;

La Notifica viene presentata da uno "stabilimento di soglia inferiore" che diventa "stabilimento di soglia superiore" o viceversa il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un incremento/cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose.

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:

La Notifica viene presentata da uno stabilimento che il 31 maggio 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e che a decorrere dal 1° giugno 2015 rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2012/18/UE, senza modifiche della sua classificazione come "stabilimento di soglia inferiore" o "stabilimento di soglia superiore";

La Notifica viene presentata per una modifica che comporta un cambiamento dell'inventario delle sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 13 comma 7;

La Notifica viene presentata per una modifica dello stabilimento o dell'impianto che potrebbe costituire aggravio del preesistente livello di rischio, ai sensi dell'art. 18;



- La Notifica viene presentata per la chiusura definitiva dello stabilimento;
- La Notifica viene presentata per la dismissione dello stabilimento;
- La Notifica viene presentata per una variazione delle informazioni di cui:

- alla Sezione A1 del Modulo
- alla Sezione A2 del Modulo
- alla Sezione B del Modulo
- alla Sezione C del Modulo
- alla Sezione D del Modulo
- alla Sezione E del Modulo
- alla Sezione F del Modulo
- alla Sezione G del Modulo
- alla Sezione H del Modulo
- alla Sezione I del Modulo
- alla Sezione L del Modulo
- alla Sezione M del Modulo
- alla Sezione N del Modulo

«altro stabilimento», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera g) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:

- La Notifica viene presentata da uno stabilimento in attività che rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2012/18/UE il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e);
- La Notifica viene presentata da uno "stabilimento di soglia inferiore" che diventa uno "stabilimento di soglia superiore" o viceversa, il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e).



## 5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

### STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

#### Stato dello Stabilimento:

<input checked="" type="checkbox"/>	Attivo
<input type="checkbox"/>	Non costruito
<input type="checkbox"/>	Costruito ma non attivo (in attesa di avvio attività, sospensione delle attività, sotto sequestro, in attesa di dismissione)
<input type="checkbox"/>	Cessazione attività/Dismesso
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare): _____

#### Rientra nelle seguenti tipologie (indicare tipologia predominante e secondaria):

<input type="checkbox"/>	(1) Agricoltura
<input type="checkbox"/>	(2) Attività ricreative e sportive (ad esempio, pista di pattinaggio sul ghiaccio)
<input type="checkbox"/>	(3) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)
<input type="checkbox"/>	(4) Lavorazione dei metalli
<input type="checkbox"/>	(5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
<input type="checkbox"/>	(6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
<input type="checkbox"/>	(7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
<input type="checkbox"/>	(8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio
<input type="checkbox"/>	(9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia
<input type="checkbox"/>	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
<input type="checkbox"/>	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
<input type="checkbox"/>	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici
<input type="checkbox"/>	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
<input type="checkbox"/>	(14) Stoccaggio di GPL
<input type="checkbox"/>	(15) Stoccaggio e distribuzione di GNL*
<input checked="" type="checkbox"/>	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
<input type="checkbox"/>	(17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi
<input type="checkbox"/>	(18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti
<input type="checkbox"/>	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
<input type="checkbox"/>	(20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
<input type="checkbox"/>	(21) Risorse idriche e acque reflue (raccolta, fornitura e trattamento)
<input type="checkbox"/>	(22) Impianti chimici
<input type="checkbox"/>	(23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base
<input type="checkbox"/>	(24) Fabbricazione di plastica e gomma
<input type="checkbox"/>	(25) Produzione e fabbricazione di carta e di pasta di carta
<input type="checkbox"/>	(26) Trattamento del legno e mobili
<input type="checkbox"/>	(27) Fabbricazione e trattamento dei tessili
<input type="checkbox"/>	(28) Industrie alimentari e delle bevande
<input type="checkbox"/>	(29) Ingegneria generale, fabbricazione e assemblaggio
<input type="checkbox"/>	(30) Cantieristica, demolizione e riparazione navale
<input type="checkbox"/>	(31) Edilizia e lavori di ingegneria edile



- (32) Ceramica (mattoni, terracotta, vetro, cement, ecc.)
- (33) Fabbricazione del vetro
- (34) Fabbricazione di cemento, calce e gesso
- (35) Elettronica e ingegneria elettrica
- (36) Centri di movimentazione e trasporto (porti, aeroporti, parcheggi per camion, ecc.)
- (37) Settore medico, ricerca e istruzione (ivi compresi gli ospedali, le università, ecc.)
- (38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
- (39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)

\*Qui si riporta la traduzione corretta della tipologia numero (15), come riportata nella Rettifica della Decisione 2014/895/UE del 10 dicembre 2014, pubblicata sull'*Official Journal of the European Union* - serie L - del 27 gennaio 2016.

## ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

### Descrizione sintetica Impianti/Depositi

Identificativo impianto/deposito	Denominazione impianto/deposito	Descrizione sintetica del Processo/Attività	Numero di Addetti (facoltativo)
Deposito Apulia Logistics di Bari	--	Movimentazione ed immagazzinamento di pallet di prodotti finiti fitofarmaci e fertilizzanti (senza etichettatura) destinati ai commercianti ed ai punti di vendita autorizzati, mediante normali operazione di carico/scarico, senza che all'interno del deposito avvengano manipolazioni di alcun genere sui prodotti.	10



Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

### Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe di cui all'Allegato I al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Lo stabilimento ricade nella seguente classe:

- Classe 1
- Classe 2
- Classe 3
- Classe 4

Classe 5

Si richiede l'applicazione della tariffa per le ispezioni in misura ridotta (20%) poiché lo stabilimento ricade nelle condizioni previste dall'allegato I del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

La Società che detiene o gestisce lo stabilimento è una PMI (ai sensi del D.M. 18 aprile 2005).



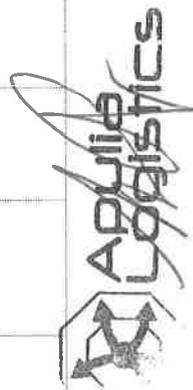
**SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITÀ MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA n)**

**Quadro 1**

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE</b>			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	18,96
H2 TOSSICITÀ ACUTA — Categoria 2, tutte le vie di esposizione — Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	2,84
H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	-
<b>Sezione «P» — PERICOLI FISICI</b>			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) — Esplosivi instabili, oppure — Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure — Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	-
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	-
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50	-
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150 (peso netto)	500 (peso netto)	-



Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenute pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5000 (peso netto)	50000 (peso netto)	-
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	200	-
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità $\leq 60$ °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	-
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità $\leq 60$ °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili categorie 2 o 3 non compresi in P5a e P5b	5000	50000	42,40
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	-



Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenute pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categorie 1, 2 o 3, oppure solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	-
<b>Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	598,27
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	115,80
<b>Sezione «O» — ALTRI PERICOLI</b>			
01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	-
02 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			



Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Categoria						H1: 18,96 t
Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
KALAHARI	n.a.	Liquido	100%	H302, H330, H315, H317, H335, H372, H410	n.a.	11,96
NEXTER	n.a.	Liquido	100%	H330 (cat. 1), H331, H315, H319, H410	n.a.	7,0

Categoria						H2: 2,84 t
Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
MEZENE WG	137-30-4	Solido	100%	H302, H330, H318, H317, H373, H400	205-288-3	2,84



Categoria		P5c: 42,40 t				
Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
CARPOSAN 40 CE	n.a.	Liquido	100%	H226, H304, H301, H332, H318, 317, H335, H400, H410, EUH066, EUH401	n.a.	15,92
CATOR	n.a.	Liquido	100%	H226, H304, H302, H332, H315, H319, H335-336, H400, H410, EUH401	n.a.	2,03
DACOL L 40 ST	n.a.	Liquido	100%	H226, H302, H332, H304, H411, EUH401	n.a.	22,00
KARAMAT M	n.a.	Liquido	100%	H226, H302, H332, H319, H317, H336, H400, H410, EUH066, EUH401	n.a.	0,54
POLECI	n.a.	Liquido	100%	H226, H302, H332, H318, H315, H304, H400, H410	n.a.	0,25
ROGATOX	n.a.	Liquido	100%	H226, H302, H332, H317, H304, H410, EUH401	n.a.	1,67



Categoria		E1: 598,27 t				
Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
AGRON	n.a.	Solido	100%	H302, H317, H400, H410	n.a.	1,84
ALGOR PLATIN	n.a.	Liquido	100%	H317, H351, H361, H400, H410, EUH401	n.a.	0,84
ALTOREX	n.a.	Liquido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	2,21
ARMETIL FLOW	n.a.	Liquido	100%	H332, H302, H318, H400, H411	n.a.	15,67
BELLIS DRUPACEE	n.a.	Solido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,25
BELLIS	n.a.	Solido	100%	H302, H319, H400, H410, EUH401	n.a.	0,80
BERLINA	n.a.	Liquido	100%	H332, H302, H319, H335, H373, H400, H410, EUH401	n.a.	0,98
BITAM 15 EC	n.a.	Liquido	100%	H319, H400, H410, EUH401	n.a.	1,08
BORNEO	n.a.	Liquido	100%	H400, H410	n.a.	0,60
BUTISAN S	n.a.	Sospensione	100%	H302, H351, H400, H410, EUH401	n.a.	0,01
CABRIO DUO	n.a.	Liquido	100%	H304, H332, H302, H315, H400, H410, EUH401	n.a.	2,17
CABRIO OLIVO	n.a.	Solido	100%	H332, H335, H400, H410, EUH401	n.a.	1,73
CABRIO TOP	n.a.	Solido	100%	H302, H315, H373, H400, H410, EUH401	n.a.	9,43
CAPTAN ARVESTA 80 WG	n.a.	Solido	100%	H318, H317, H351, H400, H410, EUH401	n.a.	0,24
CARPOSAN 40 CE	n.a.	Liquido	100%	H226, H304, H301, H332, H318, 317, H335, H400, H410, EUH066, EUH401	n.a.	15,92
CATOR	n.a.	Liquido	100%	H226, H304, H302, H332, H315, H319, H335-336, H400, H410, EUH401	n.a.	2,03
CHAMP 20 DF	n.a.	Solido	100%	H318, H410, EUH401	n.a.	3,81
CHAMP DP	n.a.	Solido	100%	H302, H315, H318, H410, EUH401	n.a.	0,68
COLLIS	n.a.	Sospensione	100%	H351, H400, H410, EUH401	n.a.	6,28



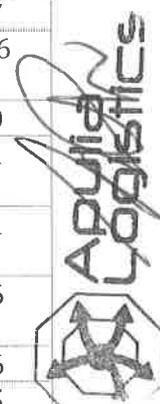
COMET 250 EC	n.a.	Liquido	100%	H304, H332, H302, H315, H319, H335, H400, H410, EUH401	n.a.	2,24
CONER MZ WG	n.a.	Solido	100%	H334, H317, H361d, H400, EUH401	n.a.	21,95
CORUM	n.a.	Liquido	100%	H302, H400, H410, EUH401	n.a.	3,89
CREW SUPERB	n.a.	Liquido	100%	H317, H400, H410, EUH401	n.a.	0,43
CUPROCAFFA RO MICRO	n.a.	Solido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	55,00
CUPROSSIL IDRO25WP	n.a.	Solido	100%	H318, H400, H410, EUH401	n.a.	4,12
CUPROSSIL IDRO25 WPBLU	n.a.	Solido	100%	H318, H400, H410, EUH401	n.a.	4,79
CUPROSTAR	n.a.	Liquido	100%	H410, EUH401	n.a.	10,27
CYPRUS 25 DF	n.a.	Solido	100%	H410, EUH401	n.a.	20,49
DANTOP 50 WG	n.a.	Solido	100%	H302, H317, H400, H410, EUH401	n.a.	0,02
DELAN 70 WG 1	n.a.	Solido	100%	H301, H318, H317, H351, H400, H410, EUH401	n.a.	0,84
DESORMONE D	n.a.	Liquido	100%	H302, H317, H410, EUH401	n.a.	11,44
DIABLO SC	n.a.	Sospensione	100%	H410	n.a.	0,41
EFUZIN 355 SC	n.a.	Liquido	100%	H315, H318, H400, H410, EUH401	n.a.	0,51
ENERVIN DUO	n.a.	Sospensione	100%	H302, H410, EUH401	n.a.	5,40
ENERVIN TOP	n.a.	Solido	100%	H373, H400, H410, EUH401	n.a.	2,04
FLOWBRIX	n.a.	Liquido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	3,43
FLOWBRIX BLU	n.a.	Liquido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	2,51
FORUM MZ WG	n.a.	Solido	100%	H317, H361d, H400, H410, EUH401	n.a.	3,73
FORUM R 3B	n.a.	Solido	100%	H317, H400, H410, EUH401	n.a.	21,72
FORUM R	n.a.	Solido	100%	H302, H332, H400, H410, EUH401	n.a.	6,27
FORUM TOP	n.a.	Solido	100%	H302, H317, H373, H400, H410, EUH401	n.a.	5,03
FUGRAN	n.a.	Liquido	100%	H410, EUH401	n.a.	0,08
GREMMY	n.a.	Solido	100%	H361f, H400, H410	n.a.	0,25
GRENADIER 75 DF	n.a.	Solido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,01
GRIZZLY EC	n.a.	Liquido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,66
IMIDAN WDG	n.a.	Solido	100%	H302, H319, H410, EUH401	n.a.	1,55
JUPITER R DF	n.a.	Solido	100%	H318, H410, EUH401	n.a.	4,36
JUVINAL	n.a.	Liquido	100%	H400, H410	n.a.	1,07



ECHO						
KAIMO SORBIE	n.a.	Solido	100%	H302, H320, H400, H410, EUH401	n.a.	2,82
KALAHARI	n.a.	Liquido	100%	H302, H330 (cat. 1), H315, H317, H335, H372, H410	n.a.	11,96
KARAMAT M	n.a.	Liquido	100%	H226, H302, H332, H319, H317, H336, H400, H410, EUH066, EUH401	n.a.	0,54
MAKURI	n.a.	Liquido	100%	H304, H302, H400, H410, EUH066, EUH208	n.a.	0,03
MANNIX	n.a.	Liquido	100%	H400, H410, EUH208, EUH401	n.a.	0,15
MASAI 20 WP	n.a.	Solido	100%	H302, H332, H373, H335, H400, H410, EUH401	n.a.	0,46
METIS ECHO	n.a.	Liquido	100%	H400, H410, EUH208, EUH401	n.a.	0,67
METRIN EC	n.a.	Liquido	100%	H317, H410, H410 EUH401	n.a.	0,55
MEXIL ORO MZWG	n.a.	Solido	100%	H317, H361d, H400, H410, EUH401	n.a.	0,35
MEXIL ORO RWG	n.a.	Solido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,58
MEZENE WG	137-30-4	Solido	100%	H302, H330, H318, H317, H373, H400	205-288-3	2,84
MICOSPOR MGD	n.a.	Solido	100%	H318, H317, H351, H400, H410, EUH401	n.a.	0,28
MISCANTI DUO	n.a.	Solido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,11
MOXYL 20 WP	n.a.	Solido	100%	H361fd, H373, H410, EUH401	n.a.	2,24
NEORAM BLU WG	n.a.	Solido	100%	H400, H410	n.a.	35,17
NEORAM WG	n.a.	Solido	100%	H400, H410	n.a.	4,04
NEXTER	n.a.	Liquido	100%	H330 (cat. 1), H331, H315, H319, H410	n.a.	7,00
NUPRID 200 SC	n.a.	Liquido	100%	H410	n.a.	9,26
NUPRID SUPREME SC	n.a.	Liquido	100%	H410	n.a.	16,64
OKLAHOMA	n.a.	Liquido	100%	H317, H400, H410	n.a.	1,74
PASTA CAFFARO BLU	n.a.	Pasta	100%	H410	n.a.	13,18
PASTA CAFFARO NC	n.a.	Pasta	100%	H410	n.a.	13,18
PENTHIUM EC	n.a.	Liquido	100%	H304, H315, H319, H400, H410	n.a.	2,95
Pivak_1,9_EW	n.a.	Liquido	100%	H302, H319, H373, H400, H410, EUH401	n.a.	0,59
POLECI	n.a.	Liquido	100%	H226, H302, H332,	n.a.	0,25



				H318, H315, H304, H400, H410		
POLTIGLIA BORDOLESE SCAM D.F.	n.a.	Solido	100%	H400, EUH401	n.a.	2,26
POLTIGLIA CAFFARO 20 DF NEW	n.a.	Solido	100%	H400, EUH401	n.a.	50,36
POLTIGLIA CAFFARO 20 GD	n.a.	Solido	100%	H400, EUH401	n.a.	22,24
POLYRAM DF	n.a.	Solido	100%	H317, H373, H400, H410, EUH401	n.a.	1,41
PROLECTUS	n.a.	Solido	100%	H410, EUH401	n.a.	1,54
RAJAH	n.a.	Liquido	100%	H302, H315, H317, H304, H361d, H336, H400, H410	n.a.	0,26
RAME CAFFARO BLU WG NEW	n.a.	Solido	100%	H410, EUH401	n.a.	51,92
RAMEZIN COMBI WG	n.a.	Solido	100%	H302, H361fd, H410, EUH401	n.a.	5,03
RETEGO NEW	n.a.	Liquido	100%	H319, H315, H332, H302, H317, H304, H400, H410, EUH401	n.a.	0,86
ROGATOX	n.a.	Liquido	100%	H226, H302, H332, H317, H304, H410, EUH401	n.a.	1,67
SAKURA	n.a.	Liquido	100%	H304, H318, H336, H361d, H400, H410	n.a.	0,95
SANVINO	n.a.	Solido	100%	H351, H332, H319, H317, H400, H410	n.a.	0,52
SIGNUM	n.a.	Solido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,60
SINIS 70 DF	n.a.	Solido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,67
SPI GEO	n.a.	Solido	100%	H318, H400, H410, EUH208, EUH401	n.a.	18,56
STIKER	n.a.	Solido	100%	H400, H410	n.a.	0,30
STOMP AQUA	n.a.	Sospensione	100%	H317, H410, EUH401	n.a.	5,51
SUMIALFA ECHO	n.a.	Liquido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	4,41
Sumicidin_echo	n.a.	Liquido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,06
SYNERO	n.a.	Liquido	100%	H319, H410, EUH401	n.a.	0,16
TERIAL 75 WG	n.a.	Solido	100%	H302, H334, H400, H410	n.a.	1,55
TRATON SX	n.a.	Solido	100%	H400, H410, EUH401	n.a.	0,04
TRI-BASE	n.a.	Sospensione	100%	H400, H410, EUH401; EUH208	n.a.	16,26
TRIBASE TWIN	n.a.	Sospensione	100%	H317, H410, EUH401	n.a.	18,62
TUCANA 25 EC	n.a.	Liquido	100%	H319, H315, H332, H304, H335, H400,	n.a.	0,66



				H410, H302, EUH401		
U 46 COMBI FLUID	n.a.	Liquido	100%	H302; H332; H312; H317; H318; H410; EUH401	n.a.	1,81
VISIR PENCOTECH	n.a.	Liquido	100%	H315; H318; H400; H410	n.a.	1,27
WINNER OD	n.a.	Liquido	100%	H400; H410	n.a.	0,14



Categoria				E2: 115,80 t		
Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
ARES 25 WG	n.a.	Solido	100%	H361d, H411	n.a.	2,63
ARES 430 SC	n.a.	Liquido	100%	H302, H361d, H411, EUH208, EUH401	n.a.	1,16
AXIFITO Mn Zn	n.a.	Liquido	100%	H302, H314, H411	n.a.	0,74
AXIMICRO LSA	n.a.	Solido	100%	H319, H411	n.a.	0,45
BABEL	n.a.	Liquido	100%	H411, EUH401	n.a.	0,70
BENPROP PRO	n.a.	Liquido	100%	H319, H411	n.a.	1,84
CANTUS	n.a.	Solido	100%	H411; EUH401	n.a.	1,52
CLINIC 360 SL	n.a.	Liquido	100%	H319, H411, EUH401	n.a.	21,57
CLINIC SPECTRUM	n.a.	Liquido	100%	H315, H318, H411	n.a.	0,18
CORSARIO 1	n.a.	Liquido	100%	H318, H411, EUH401	n.a.	0,10
CP 40 AGRO	n.a.	Liquido	100%	H315, H319, H317, H351, H336, H373, H304, H411, EUH401	n.a.	0,73
DACOL L 40 ST	n.a.	Liquido	100%	H226, H302, H332, H304, H411, EUH401	n.a.	22,00
INDAR 5 EW	n.a.	Liquido	100%	H315, H319, H411, EUH401	n.a.	0,40
JUVINAL ECHO PLU	n.a.	Liquido	100%	H371, H373, H411, EUH401	n.a.	1,92
KEETON 25 WG	n.a.	Solido	100%	H361d, H411	n.a.	0,89
REGRAN SL	n.a.	Liquido a 20°C	100%	H411	n.a.	3,07
RISOLUTIV	n.a.	Liquido	100%	H411, EUH401	n.a.	4,19
RIVIERA R	n.a.	Polvere	100%	H302, H318, H411, EUH401	n.a.	25,48
RIZOLEX GOLD	n.a.	Polvere	100%	H317, H411, EUH401	n.a.	1,32
ROVRAL PLUS	n.a.	Sospensione	100%	H411, H351, EUH401	n.a.	1,09
SCALA	n.a.	Sospensione	100%	H411, EUH401, EUH208	n.a.	1,60
SHOGUN	n.a.	Liquido	100%	H304, H319, H411, EUH066, EUH208, EUH401	n.a.	2,53
STRATOS ULTRA	n.a.	Liquido	100%	H319, H315, H304, H336, H361, H411, EUH401	n.a.	0,06



U 46 M CLASS	n.a.	Liquido	100%	H302; H315; H318; H411	n.a.	6,27
U 46 ULTRA	n.a.	Liquido	100%	H319; H411	n.a.	0,68
VALGRAN	n.a.	Liquido	100%	H302; H318; H411	n.a.	1,61
VIVANDO	n.a.	Sospensione	100%	H411	n.a.	11,08



## Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13*)	—	5000	10000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14*)	—	1250	5000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15*)	—	350	2500	-
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16*)	—	10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17*)	—	5000	10000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18*)	—	1250	5000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o suoi Sali (2)	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/o suoi Sali (2)	1327-53-3		0.100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel (2) in forma polverulenta inalabile: monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel	—		1	-
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione ≥ 90 %)	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	-
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo	—	5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*)	—	50	200	-
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5000	-
23. 4,4'-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi Sali (2), in forma polverulenta	101-14-4		0.01	-
24. Isocianato di metile	624-83-9		0.15	-



Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	-
26. 2,4-Diisocianato di toluene 2,6-Diisocianato di toluene	584-84-9 91-08-7	10	100	-
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0.3	0.75	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0.2	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0.2	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0		1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente <sup>(2)</sup> (cfr. nota 20*)	—		0.001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele <sup>(2)</sup> contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso: 4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone	—	0.5	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi <sup>(2)</sup> a) benzine e nafte b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	—	2500	25000	-
35. Ammoniacca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-
37. Solfo di idrogeno	7783-06-4	5	20	-
38. Piperidina	110-89-4	50	200	-
39. Bis (2-dimetilamminoetil) (metil) ammina	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi) propilammina	5397-31-9	50	200	-

SIA  
 5105607  
 ADI  
 CO  


Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
41. Miscele <sup>(2)</sup> (3) di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato 1.  (3) A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.		200	500	-
42. Propilammia (cfr. nota 21*)	107-10-8	500	2000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21*)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenitrile (cfr. nota 21*)	16529-56-9	500	2000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina - 2-tione (Dazomet) (cfr. nota 21*)	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21*)	96-33-3	500	2000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21*)	108-99-6	500	2000	-
48. 1-Bromo-3-cloropropano(cfr. nota 21*)	109-70-6	500	2000	-
<sup>(1)</sup> Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo. *Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE				

## Note

(1) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

Tab. 2.1 - Dettaglio/Caratteristiche delle sostanze pericolose che rientrano nei gruppi di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE				
ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)



### Quadro 3

Verifica di assoggettabilità alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Categoria delle sostanze pericolose	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) $q_x$	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) $Q_{LX}$	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) $Q_{UX}$	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" $q_x/Q_{LX}$	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" $q_x/Q_{UX}$
H1	18,96	5	20	3,792	0,948
H2	2,84	50	200	0,057	0,014
P5c	42,40	5.000	50.000	0,008	0,001
E1	598,27	100	200	5,983	2,991
E2	115,80	200	500	0,579	0,232

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) $q_x$	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) $Q_{LX}$	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) $Q_{UX}$	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" $q_x/Q_{LX}$	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" $q_x/Q_{UX}$



Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1		Colonna 2	Colonna 3
Gruppo		Sommatoria per "stabilimenti di soglia inferiore" $q_x/Q_{LX}$	Sommatoria per "stabilimenti di soglia superiore" $q_x/Q_{UX}$
a)	<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1</i>	$3,792+0,057=$ 3,849	$0,948+0,014=$ 0,962
b)	<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1</i>	0,008	0,001
c)	<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1</i>	$5,983+0,579=$ 6,562	$2,991+0,232=$ 3,223



## ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13, per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
<b>X</b>	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
	non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Si richiede la cancellazione dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.

## ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

*L'indice di assoggettabilità è per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento,  $q_x$ , di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente ( $Q_{LX}$  o  $Q_{UX}$ ) indicata nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.*

*Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della Tabella 3.3 è maggiore o uguale a 1, lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 del decreto.*

*Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 della Tabella 3.3 è maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13.*

*Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non è soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.*



**SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N°445)**

Il sottoscritto

Nome	Cognome
Massimo	Tavolaro

nato il

Data di nascita	03/03/1971
a	
Luogo di nascita	Bari

domiciliato per la carica presso gli uffici di

Nome della Società	APULIA LOGISTICS S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Deposito Prodotti Fitofarmaci e collettame vario

sito nel comune di

Comune	Bari
--------	------

consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

**DICHIARA**

di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

- ISPRA
- COMITATO TECNICO REGIONALE c/o DIREZIONE REGIONALE VVF di Bari
- COMANDO PROVINCIALE VVF di Bari
- REGIONE/ AUTORITA' REGIONALE competente Puglia
- PREFETTURA di Bari
- COMUNE di Bari

che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente relativamente allo stabilimento alla data del:

Data	31/05/2016
------	------------

di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.



**SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)**

**Quadro 1**

**INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO**

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC
ISPRA	Servizio rischio industriale	Via Vitaliano Brancati, 48 00144 – ROMA	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	E-mail/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	COMITATO TECNICO REGIONALE V.V.F. Puglia	DIREZIONE REGIONALE V.V.F. Puglia	dir.puglia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	PREFETTURA DI BARI	Palazzo di Governo - Piazza Libertà n.1 – Bari (BA)	prefettura.prefba@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	REGIONE PUGLIA	Servizio rischio industriale	servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BARI	--	Via Tupputi, 52 - 70100 Bari (BA)	com.bari@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	COMUNE DI BARI/BITONTO	--	Palazzo di Città, Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70122 Bari	archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it



Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc..)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27  comma 6  comma 7 da

Data apertura dell'ultima ispezione in  Data chiusura dell'ultima ispezione  Ispezione in corso   
in loco

Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto  x

Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR  Maggio 2016

*Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.*





**Legenda**  
— Confine di Stabilimento



**SEZIONE F (PUBBLICO) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

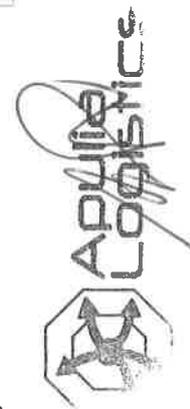
**Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune**

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
<b>REGIONE</b>	<b>PUGLIA</b>
<b>PROVINCIA</b>	<b>BARI</b>
<b>COMUNE</b>	<b>BARI</b>

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

**Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento**

<input checked="" type="checkbox"/>	Industriale
<input type="checkbox"/>	Agricolo
<input type="checkbox"/>	Commerciale
<input type="checkbox"/>	Abitativo
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):



**Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)**

Località Abitate			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
Rione San Girolamo	1000 m	Nord	Rione San Girolamo
Quartiere San Paolo	2000 m	Ovest	Quartiere San Paolo

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Centro Abitato
- 2 - Nucleo Abitato
- 3 - Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Parco Ferruccio (Spedizioni)	100 m	Nord
2	Passalacqua (Autotrasporti)	170 m	Sud -Ovest
2	RECO (installazione imp. aria cond.)	150 m	Ovest

2	Fr.Ili Pirro (Officina)	250 m	Ovest
2	SITAM (vendita carta da parati)	250 m	Ovest
2	Nardulli (Officina)	250 m	Ovest
2	Magnisi (Spedizioni)	250 m	Ovest
2	Fonderia Breda	500 m	Sud
2	Archivio regione Puglia	400 m	Sud
2	Concessionario Fiat Auto Club	700 m	Nord
2	Tenuta tesoro	500 m	Sud - Est

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

1 - Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

2 - Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE



Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Scuola Media (Via Barisano da Trani, 15)	1.900 m	Ovest
1	Scuola Media Statale Eleonora Duse	1.000 m	Nord
2	Giardini Ex Ciapi 2	450 m	Sud
2	Stadio della Vittoria	1.800 m	Nord –Est
2	Piscine comunali	1.800 m	Nord – Est
3	Metro Italia Cash and Carry	1.300 m	Sud - Est
4	Ospedale San Paolo	2.000 m	Ovest
5	Circoscrizione II Comune di Bari	1.500 m	Ovest
5	Inps – Istituto nazionale previdenza sociale	1.500 m	Sud – Ovest
6	Parrocchia Madre della Divina Provvidenza	1.500 m	Ovest
6	Chiesa parrocchiale S. Enrico	1.500 m	Ovest
10.a	Hotel Ristorante Euromotel	400 m	Sud – Est
	B&B Baldassare Grazia	1.700 m	Est

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Scuole/ Asili
- 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 - Centro Commerciale
- 4 - Ospedale
- 5 - Ufficio Pubblico
- 6 - Chiesa
- 7 - Cinema
- 8 - Musei
- 9 -Ricoveri Per Anziani
- 10 - Altro (specificare):

10.a	Strutture ricettive
10.b	



Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
4	Impianto di depurazione Bari ovest	100 m	Est

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Acquedotti
- 2 - Serbatoi acqua potabile
- 3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni
- 4 - Depuratori
- 5 - Metanodotti
- 6 - Oleodotti

7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione

8 - Altro (specificare):

8.a	
8.b	



Trasporti			
Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Strada statale 96	200 m	Sud
2	Strada Statale 16 bis	1.300 m	Est
1	Autostrada A14	1.900 m	Sud-Ovest
2	Strada statale 96	200 m	Sud

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale
- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto
- 7 - Altro (specificare):

7.a	
7.b	

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
4	Parco Ferroviario Nord	350 m	Ovest
4	Scalo Ferroviario Lamasinata	500 m	Ovest
4	Scalo Ferroviario Ferruccio	350 m	Nord
2	Stazione di Bari Zona Industriale	700 m	Ovest

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	



Trasporti			
Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Aeroporto Bari Karol Wojtila	4300 m	Est

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Aeroporto Civile
- 2 - Aeroporto Militare

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1, 2, 3	Porti di Bari	4200 m	Est - Nord - Est

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Porto Commerciale
- 2 - Porto Industriale o Petrolifero
- 3 - Porto Turistico
- 4 - Porto Militare
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

**Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero**

<input type="checkbox"/>	Deposito costiero
<input type="checkbox"/>	Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

SCANSIONE  
 ORIGINALI  
 COPIE

## Elementi Ambientali

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Posidonieto San Vito - Barletta (SIC cod: IT9120009)	1.900 m	Nord
3	Canale Derivatore Lamasinata	900 m	Est
5	Lungomare IX maggio	1.900 m	Nord
10.a	Foce Canale Derivatore Lamasinata	1.500 m	Nord - Ovest

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, torrenti, rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 - Altro (specificare):

10.a	Area di Foce
10.b	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Acquifero superficiale
- 2 - Acquifero profondo



## SEZIONE G – INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

### INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune:	3
----------------------------	---

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite\*:

Stati limite	Stati limite (PVr)			
	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr (anni)	120	201	1898	2475
ag [g]	0,045	0,054	0,118	0,128
Fo	2,508	2,507	2,719	2,757
Tc* [s]	0,378	0,425	0,556	0,558

Periodo di riferimento (Vr) in anni:	SI	NO	Note
	La Società ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture	<input type="checkbox"/>	X
La Società ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica	<input type="checkbox"/>	X	

(\* ) Fare riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 pubblicate nella G.U. n. 29 del 04 febbraio 2008 - Suppl. Ordinario n. 30 e ai programmi dedicati disponibili anche sulla rete internet (ad es. Spettri di Risposta scaricabile dal sito [www.cslp.it](http://www.cslp.it)).

### INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (**):	N.A.
Classe di pericolosità idraulica(**):	N.A.

(\*\*) Fare riferimento alle classi di rischio e pericolosità idraulica come definite nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 1998 per l'attuazione del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, successivamente convertito nella Legge 3 agosto 1998, n. 267, e successivi aggiornamenti contenuti nel decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.

### INFORMAZIONI METEO:

Classe di stabilità meteo:	D
Direzione dei venti:	O

### INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue:	1,37/km <sup>2</sup>
-------------------------------	----------------------

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

L'attività svolta nel deposito Apulia Logistics consiste nella movimentazione ed immagazzinamento di pallet di prodotti finiti fitofarmaci e fertilizzanti (senza etichettatura) destinati solamente ai commercianti ed ai punti di vendita autorizzati, mediante normale operazione di carico/scarico degli automezzi con carrelli elevatori a trazione elettrica e manuale, senza che all'interno del deposito avvengano manipolazioni di alcun genere sui prodotti.

In base ai posti pallets disponibili nelle scaffalature poste nelle quattro aree di immagazzinamento dei prodotti fitofarmaci si può stimare uno stoccaggio massimo di prodotti pari a:

- **Magazzino B (1180 m<sup>2</sup>)**  
posti pallet : 900 per complessive 500 t (circa) di prodotti stoccati
- **Magazzino C (735 m<sup>2</sup>)**  
posti pallet : 600 per complessive 300 t (circa) di prodotti stoccati
- **Magazzino D (735 m<sup>2</sup>)**  
posti pallet : 700 per complessive 350 t (circa) di prodotti stoccati
- **Magazzino E (1180 m<sup>2</sup>)**  
posti pallet : 900 per complessive 500 t (circa) di prodotti stoccabili, di cui circa 350 – 400 t sono di fertilizzanti in genere ed i restanti 100 – 150 t di fitofarmaci.

**Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);**

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE</b>			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	18,96



H2 TOSSICITÀ ACUTA — Categoria 2, tutte le vie di esposizione — Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	2,84
<b>Sezione «P» — PERICOLI FISICI</b>			
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili categorie 2 o 3 non compresi in P5a e P5b	5000	50000	42,40
<b>Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	598,27
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	115,80



**Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);**

Colonna 1	Numero CAS <sup>1</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Non applicabile				

Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2

Categoria H1: sostanze con tossicità acuta per la salute  
 Categoria H2: sostanze con tossicità acuta per la salute  
 Categoria P5c: liquidi infiammabili  
 Categoria E1: sostanze con tossicità acuta e/o cronica per l'ambiente acquatico  
 Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

**Selezionare l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità.**

Lo stabilimento (contrassegnare con una "X" i campi pertinenti con lo stato di assoggettabilità):

è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

ADRIAN  
 CASARICA  
 S.p.A.



non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE



La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.



SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

MISURE GENERALI APPLICABILI A TUTTI GLI EVENTI INCIDENTALI

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	
Misure Generali				<p><u>Norme di progettazione</u></p> <p>Gli impianti elettrici hanno grado di sicurezza IP65 e sono stati progettati secondo le Norme CEI 64.8.</p> <p>Le apparecchiature o strutture metalliche del deposito sono collegate alla rete di terra dell'intero stabilimento con conduttori in rame di adeguata sezione (norme CEI 81.1, Fascicolo 687).</p> <p>Le norme ed i criteri utilizzati nella progettazione delle strutture civili, impianti elettrici ed impianto antincendio sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* le vigenti normative italiane, per le opere civili;</li> <li>* le vigenti norme CEI per l'impiantistica elettrica ;</li> <li>* le norme UNI per quanto riguarda gli impianti antincendio (rete idranti stazione di pompaggio);</li> <li>* le norme NFPA per l'impianto antincendio a schiuma ad alta espansione</li> </ul> <p><u>Sistemi di rilevazione</u></p> <p>Impianto di rilevazione di incendio nelle aree di magazzino dei fitofarmaci costituito da sistema di rilevatori di fumo foto-ottici il cui intervento automatico di allarme segue</p>	<p><u>Sistema di Gestione della Sicurezza</u></p> <p>Il Deposito applica un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), in accordo a quanto previsto dal D.Lgs 105/2015 e strutturato nei seguenti punti fondanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Organizzazione e personale.</li> <li>* Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti.</li> <li>* Controllo operativo.</li> <li>* Gestione delle modifiche.</li> <li>* Pianificazione di emergenza.</li> <li>* Controllo delle prestazioni.</li> <li>* Controllo e revisione.</li> </ul> <p><u>Regolamentazione traffico interno</u></p> <p>Il deposito è stato realizzato con una struttura a tre livelli, con gli automezzi per il trasporto esterno si fermano nel piazzale esterno e non possono accedere in alcun modo alle aree del magazzino in cui sono depositati i prodotti fitofarmaci.</p> <p><u>Ispezione e manutenzione</u></p> <p>Il deposito esegue periodicamente una verifica del corretto funzionamento, ed efficienza delle attrezzature impiegate per le operazioni di</p>	<p><u>Impianti di rilevamento gas e incendio</u></p> <p>Deposito è dotato di sistemi fissi di rilevazione, a copertura delle varie installazioni, che in caso di rivelazione di incendio attivano in automatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* i sistemi fissi attivi antincendio sull'unità interessata.</li> </ul> <p><u>Impianti fissi di estinzione e raffreddamento</u></p> <p>Il Deposito è dotato delle seguenti installazioni antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* impianto antincendio fisso a schiuma ad alta espansione a copertura delle aree di immagazzinamento dei prodotti fitofarmaci, attivato dai rilevatori di incendio posti nel magazzino;</li> <li>* una rete acqua per l'alimentazione di idranti UNI 70 ed 45;</li> <li>* attrezzature portatili costituiti da estintori e mezzi carrellati;</li> <li>* Stazione di pompaggio e riserva idrica;</li> <li>* Rete idranti;</li> <li>* Estintori.</li> </ul>



Eventi ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate	
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato	per mitigare l'evento ipotizzato
				<p><b>Sistemi tecnici</b></p> <p>logica maggioritaria (almeno due rilevatori spostamento del pallet (carico/scarico). per singola zona devono "sentire" la presenza). Inoltre, sono oggetto di verifiche di un incendio), mentre l'intervento di un solo rilevatore aziona un allarme a quadro. segnalazione di emergenza.</p> <p><u>Contenimento e recupero rilasci sostanze</u>  Pavimentazione del deposito realizzata in cemento liscio impermeabile, al fine di garantire impermeabilità a liquidi eventualmente sversati o l'accumulo di sostanze in forma di polvere sul pavimento; in caso di sversamento, viene effettuato il rialzo delle soglie di tutte le porte e portoni di 20 cm circa, in modo da realizzare un bacino di contenimento</p>	<p><b>Sistemi organizzativi e gestionali</b></p> <p>Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza</p>

## MISURE SPECIFICHE PER CIASCUN EVENTO INCIDENTALE

Eventi incidentali ipotizzati nell'analisi di sicurezza	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate	
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato	per mitigare l'evento ipotizzato
1 - Incendio nel magazzino C di prodotti finiti infiammabili	P	A	MF	Sistemi organizzativi e gestionali  Personale informato sulla pericolosità delle sostanze.	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza (caso specifico)  Rilevatori di incendio con attivazione dei dispositivi fissi antincendio e messa in atto delle procedure previste dal piano di emergenza interno (PEI).
2 - Incendio di un automezzo nell'area esterna di carico dei bancali di prodotti finiti fitofarmaci	P	A	MF	Operazione costantemente presidiata. Personale informato sulla pericolosità delle sostanze.	Attivazione dei dispositivi fissi antincendio e messa in atto delle procedure previste dal piano di emergenza interno (PEI).

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

(\*) indicare il codice secondo il seguente schema:

P:	Analisi pericoli	F:	Analisi Frequenze	C:	Analisi Conseguenze
H:	Hazop	AS:	Analisi Storica	MF:	Modelli Fisici
F:	FMEA	FTA:	Fault Tree Analysis	LG:	Linee Guida
P:	PHA	EVT:	Event Tree Analysis	A:	Altro
W:	What If	A:	Altro		
A:	Altro				



SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
Dispersione di fumi tossici	Irritazione delle mucose e disagi al sistema respiratorio e nervoso.	Effetti temporanei di irritazione su organismi eventualmente esposti <i>(da classificare come temporanei in virtù della rapida dispersione nell'atmosfera)</i>	<p>Chiudersi in casa, chiudere porte e finestre e rimanere in ascolto di radio, tv e prestare attenzione ad eventuali messaggi da altoparlante sino al cessato allarme.</p> <p>Spegnere i sistemi di ventilazione per evitare che l'aria esterna entri in casa.</p> <p>Fare attenzione a fiamme libere, spegnere i riscaldamenti, le cucine, le stufe a gas, i rubinetti di erogazione del gas.</p> <p>Non fumare.</p> <p>Non riversarsi sulle strade con mezzi privati; lasciare libera la circolazione ai mezzi di soccorso.</p> <p>Non utilizzare i telefoni; lasciare libere le linee telefoniche per le comunicazioni di emergenza.</p> <p>Non andare a prendere a scuola i bambini.</p>	<p>Allarme e messaggio alla popolazione</p> <p>Il Piano di Emergenza Esterna (PEE) è attivato a seguito di segnalazione anche con allarme proveniente dallo Stabilimento, tramite il suono di sirena che indica contemporaneamente ai soccorritori e alla popolazione il verificarsi di un incidente.</p>	<p>La Centrale Operativa del 118 acquisisce le informazioni necessarie per individuare farmaci, antidoti ed attrezzature per contrastare gli effetti sanitari connessi agli eventi incidentali.</p> <p>In caso di evento incidentale la Centrale Operativa del 118 invia il personale e si raccorda con il Prefetto per effettuare il soccorso sanitario urgente ed attiva gli ospedali per eventuale massiccio afflusso di feriti e censimento dei posti letto.</p>

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- (1) Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).
- (2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.
- (3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.



**SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO**

*(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro dello stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna ovvero, nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di Sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuata dal gestore)*

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
				Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Top Event n° 1 Incendio nel magazzino C di prodotti finiti infiammabili (HCl)	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente							
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Incendio da pozza (Pool Fire)							
			Getto di fuoco (Jet Fire)							
	Esplosione		In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)						
				Sfera di fuoco (Fireball)						
			Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
				Miscela gas / vapori infiammabili						
				Polveri infiammabili						
			Non confinata	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)						
			Transizione rapida di fase	Esplosione fisica						
x Rilascio	x	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	x	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)	41.127300°	16.816968°	5	95	255
			Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)		Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					



(segue dalla pagina precedente)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Tempo di arrivo (hh) (**)	Tempo di propagazione orizzontale (hh) (***)	
					Latitudine	Longitudine			
Segue dalla tabella precedente	Rilascio	In fase liquida	Acqua superficiale (diretto)	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)					
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)					
			Acque sotterranee	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)					
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)					
Suolo	Dispersioni								


  
 ADP Italia

(segue dalla pagina precedente)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno			
				Latitudine	Longitudine	I	II	III	
Top Event n° 1 Incendio nel magazzino C di prodotti finiti infiammabili (S02)	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente						
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Incendio da pozza (Pool Fire)						
			Getto di fuoco (Jet Fire)						
	Esplosione	In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)						
			Sfera di fuoco (Fireball)						
		Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)						
			Miscela gas / vapori infiammabili						
		Non confinata	Polveri infiammabili						
			Transizione rapida di fase	Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE) Esplosione fisica					
	x Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	x	41.127300°	16.816968°	7	42	79
			Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria) Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
			In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					

(segue dalla pagina precedente)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Tempo di arrivo (hh) (**)	Tempo di propagazione orizzontale (hh) (***)	
			Acqua superficiale (diretto)	Acque sotterranee	Latitudine	Longitudine			
Segue dalla tabella precedente	Rilascio	In fase liquida	Acqua superficiale (diretto)	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)					
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)					
			Acque sotterranee	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)					
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)					
Suolo	Dispersioni								

(segue dalla pagina precedente)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno		
				Latitudine	Longitudine	I	II	III
Top Event n° 2 Incendio di un automezzo nell'area esterna di carico dei bancali di prodotti finiti fitofarmaci (HCl)	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente					
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Incendio da pozza (Pool Fire)					
			Getto di fuoco (Jet Fire)					
		Esplosione	In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)				
	Sfera di fuoco (Fireball)							
	Confinata		Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
			Miscela gas / vapori infiammabili					
	Non confinata		Polveri infiammabili					
			Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
	Transizione rapida di fase	In fase gas/vapore	Explosione fisica					
Ad alta o bassa velocità di rilascio			Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)	41.127346°	16.817320°	5	105	330
x Rilascio	In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)	Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					



(segue dalla pagina precedente)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Tempo di arrivo (hh) (**)	Tempo di propagazione orizzontale (hh) (***)	
					Latitudine	Longitudine			
Segue dalla tabella precedente	Rilascio	In fase liquida	Acqua superficiale (diretto)	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)					
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)					
			Acque sotterranee	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)					
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)					
Suolo	Dispersioni								



(segue dalla pagina precedente)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente	Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno		
				Latitudine	Longitudine	I	II	III
Top Event n° 2 Incendio di un automezzo nell'area esterna di carico dei bancali di prodotti finiti fitofarmaci (S02I)	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente					
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Incendio da pozza (Pool Fire)					
			Getto di fuoco (Jet Fire)					
		In fase gas/vapore	Incendio di nube (Flash Fire)					
	Sfera di fuoco (Fireball)							
	Esplosione	Confinata	Reazione sfuggente (Runaway Reaction)					
			Miscela gas / vapori infiammabili					
		Non confinata	Polveri infiammabili					
			Miscela gas/vapori infiammabili (UVCE)					
	Transizione rapida di fase	In fase gas/vapore	Explosione fisica					
Ad alta o bassa velocità di rilascio			Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)	41.127346°	16.817320°	4,5	39	110
x	Rilascio	In fase gas/vapore	Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)					
		In fase liquida	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					



(segue dalla pagina precedente)

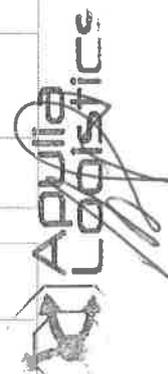
Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Tempo di arrivo (hh) (**)	Tempo di propagazione orizzontale (hh) (***)
			Acqua superficiale (diretto)	Acque sotterranee	Latitudine	Longitudine		
Segue dalla tabella precedente	Rilascio	In fase liquida	Acqua superficiale (diretto)	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)				
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)				
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)				
Segue dalla tabella precedente	Rilascio	In fase liquida	Acque sotterranee	Dispersione liquido/liquido (fluidi solubili)				
				Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)				
				Dispersione da liquido (fluidi insolubili)				
Segue dalla tabella precedente	Rilascio	In fase liquida	Suolo	Dispersioni				



(\*) In caso di più punti appartenenti ad una stessa unità riferirsi al centro dell'unità. Se riferito a più unità indicare le coordinate del centro più vicino ai confini di stabilimento.  
 (\*\*) Indicare il tempo di arrivo in direzione orizzontale al primo elemento ambientale/territoriale sensibile tramite acque superficiali, acque sotterranee e suolo  
 (\*\*\*) Indicare il tempo stimato di propagazione orizzontale richiesto per interessare tratti o aree di significativa lunghezza o estensione (vedi anche allegato 6 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) dei seguenti elementi ambientali sensibili:

- per le acque superficiali: fiumi o canali, laghi o stagni, delta, zone costiere o di mare;
- per le acque sotterranee: falde;
- per il suolo: habitat importanti dal punto di vista dell'ambiente o della conservazione e protetti dalla legislazione o habitat più estesi, compresi i terreni agricoli.

	SI	NO	Note				
Esiste un Piano di Emergenza Esterna?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p><i>In caso di risposta negativa, specificare se la motivazione è conseguente alla decisione del Prefetto, ai sensi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.</i></p> <table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td>NO</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	SI	NO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SI	NO						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
È stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
È stata presa in considerazione la possibilità di eventuali effetti domino?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Data di emanazione/revisione dell'ultimo PEE vigente:	Novembre 2011						
Link al sito di pubblicazione:							


 APULIA  
COGNISITICS

**SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H**

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze/miscele notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Id. Progressivo	Nome Sostanza/Miscela	Data di aggiornamento
1.1	AGRON	20/10/2014
1.2	ALGOR PLATIN	09/06/2015
1.3	ALTOREX	29/09/2014
1.4	ARES 25 WG	30/05/2014
1.5	ARES 430 SC	31/03/2015
1.6	ARMETIL FLOW	03/04/2014
1.7	AXIFITO Mn Zn	10/03/2016
1.8	AXIMICRO LSA	10/03/2016
1.9	BABEL	07/01/2014
1.10	BELLIS DRUPACEE	29/07/2014
1.11	BELLIS	29/07/2014
1.12	BENPROP PRO	21/10/2014
1.13	BERLINA	28/11/2014
1.14	BITAM 15 EC	21/07/2014
1.15	BORNEO	08/08/2013
1.16	BUTISAN S	21/01/2015
1.17	CABRIO DUO	21/01/2015
1.18	CABRIO OLIVO	16/02/2015
1.19	CABRIO TOP	09/02/2015
1.20	CANTUS	04/02/2015
1.21	CAPTAN ARVESTA 80 WG	23/10/2014
1.22	CARPOSAN 40 CE	08/09/2014
1.23	CATOR	05/06/2015
1.24	CHAMP 20 DF	13/05/2014
1.25	CHAMP DP	22/05/2014
1.26	CLINIC 360 SL	05/12/2014
1.27	CLINIC SPECTRUM	01/03/2013
1.28	COLLIS	29/07/2014
1.29	COMET 250 EC	20/11/2015
1.30	CONER MZ WG	09/07/2014
1.31	CORSARIO 1	01/04/2015
1.32	CORUM	22/10/2014
1.33	CP 40 AGRO	11/12/2013
1.34	CREW SUPERB	02/03/2015
1.35	CUPROCAFFARO MICRO	28/08/2014
1.36	CUPROSSIL IDRO25WP	23/04/2014
1.37	CUPROSSIL IDRO25 WPBLU	23/04/2014
1.38	CUPROSTAR	08/01/2015
1.39	CYPRUS 25 DF	13/05/2014



1.40	DACOLL 40 ST	01/11/2014
1.41	DANTOP 50 WG	13/01/2015
1.42	DELAN 70 WG 1	30/03/2015
1.43	DESORMONE D	13/05/2014
1.44	DIABLO SC	27/10/2014
1.45	EFUZIN 355 SC	16/12/2013
1.46	ENERVIN DUO	06/10/2015
1.47	ENERVIN TOP	28/11/2014
1.48	FLOWBRIX	23/03/2015
1.49	FLOWBRIX BLU	23/03/2015
1.50	FORUM MZ WG	29/07/2014
1.51	FORUM R 3B	03/02/2015
1.52	FORUM R	29/07/2014
1.53	FORUM TOP	28/11/2014
1.54	FUGRAN	11/11/2014
1.55	GREMMY	04/02/2009
1.56	GRENADIER 75 DF	22/12/2015
1.57	GRIZZLY EC	20/03/2014
1.58	IMIDAN WDG	26/10/2015
1.59	INDAR 5 EW	12/03/2012
1.60	JUPITER R DF	22/12/2014
1.61	JUVINAL ECHO PLU	26/02/2015
1.62	JUVINAL ECHO	05/11/2011
1.63	KAIMO SORBIE	05/06/2014
1.64	KALAHARI	26/05/2014
1.65	KARAMAT M	05/06/2015
1.66	KEETON 25 WG	30/05/2014
1.67	MAKURI	02/09/2014
1.68	MANNIX	04/09/2014
1.69	MASAI 20 WP	29/07/2014
1.70	METIS ECHO	26/09/2014
1.71	METRIN EC	06/03/2014
1.72	MEXIL ORO MZWG	25/11/2013
1.73	MEXIL ORO R WG	01/05/2014
1.74	MEZENE WG	08/05/2015
1.75	MICOSPOR MGD	10/03/2015
1.76	MISCANTI DUO	01/02/2016
1.77	MOXYL 20 WP	17/12/2014
1.78	NEORAM BLU WG	28/08/2014
1.79	NEORAM WG	04/09/2014
1.80	NEXTER	12/09/2012
1.81	NUPRID 200 SC	12/05/2014
1.82	NUPRID SUPREME SC	12/05/2014
1.83	OKLAHOMA	16/02/2015
1.84	PASTA CAFFARO BLU	28/08/2014
1.85	PASTA CAFFARO NC	28/08/2014
1.86	PENTHIUM EC	01/09/2014
1.87	Pivak_1,9_EW	01/01/2016
1.88	POLECI	14/01/2015
1.89	POLTIGLIA BORDOLESE SCAM D.F.	15/03/2016



1.90	POLTIGLIA CAFFARO 20 DF NEW	08/10/2014
1.91	POLTIGLIA CAFFARO 20 GD	08/10/2014
1.92	POLYRAM DF	03/02/2015
1.92	PROLECTUS	25/09/14
1.94	RAJAH	02/03/2015
1.95	RAME CAFFARO BLU WG NEW	08/01/2015
1.96	RAMEZIN COMBI WG	28/05/2015
1.97	REGRAN SL	14/06/2011
1.98	RETEGO NEW	27/05/2014
1.99	RISOLUTIV	mag-14
1.100	RIVIERA R	28/10/14
1.101	RIZOLEX GOLD	29/01/2016
1.102	ROGATOX	ott-15
1.103	ROVRAL PLUS	29/07/2014
1.104	SAKURA	31/03/2014
1.105	SANVINO	22/12/2015
1.106	SCALA	04/08/2015
1.107	SHOGUN	20/10/2014
1.108	SIGNUM	29/07/2014
1.109	SINIS 70 DF	14/08/2014
1.110	SPI GEO	01/06/2015
1.111	STIKER	01/12/2012
1.112	STOMP AQUA	29/07/2014
1.113	STRATOS ULTRA	04/05/2016
1.114	SUMIALFA ECHO	26/09/2014
1.115	Sumicidin echo	31/01/14
1.116	SYNERO	23/02/2016
1.117	TERIAL 75 WG	30/11/2012
1.118	TRATON SX	27/05/14
1.119	TRI-BASE	27/10/2014
1.120	TRIBASE TWIN	01/10/2014
1.121	TUCANA 25 EC	20/11/2015
1.122	U 46 COMBI FLUID	01/12/2014
1.123	U 46 M CLASS	12/09/2014
1.124	U 46 ULTRA	14/04/2014
1.125	VALGRAN	25/11/2014
1.126	VISIR PENCOTECH	01/04/2015
1.127	VIVANDO	14/07/2014
1.128	WINNER OD	01/06/15

31/03/2016  
 01/06/2015  
 01/12/2012  
 29/07/2014  
 04/05/2016  
 26/09/2014  
 31/01/14  
 23/02/2016  
 30/11/2012  
 27/05/14  
 27/10/2014  
 01/10/2014  
 20/11/2015  
 01/12/2014  
 12/09/2014  
 14/04/2014  
 25/11/2014  
 01/04/2015  
 14/07/2014  
 01/06/15

Le schede di sicurezza, in versione digitale, sono state trasmesse agli enti contestualmente all'invio del presente Modulo.